

Rassegna Stampa

11-03-2019

DICONO DI NOI

CITTADELLASPEZIA.COM	10/03/2019	1	- - La musica cambia la vita - - <i>Redazione</i>	2
CITTADELLASPEZIA.COM	10/03/2019	1	- - Alla scoperta dell'idrologia gessi e ambiente carsico con Mangia Trekking <i>Redazione</i>	6
GUIDA VIAGGI	11/03/2019	22	Ad ognuno la sua identità <i>Redazione</i>	7
NAZIONE LA SPEZIA	11/03/2019	32	Vino e pasta alla fiera del Sichuan <i>Redazione</i>	9
NAZIONE LA SPEZIA	11/03/2019	33	Lezioni per prepararsi al concorso da `vigile` <i>Redazione</i>	10
PROVINCIA DI COMO	11/03/2019	34	Il Cai in gita alle Cinque terre con l'ombrello <i>Redazione</i>	11
SECOLO XIX GENOVA	11/03/2019	18	Turismo: opportunità o fastidio? Giusto applicare ticket d'ingresso? <i>Redazione</i>	12
SECOLO XIX LA SPEZIA	11/03/2019	21	I nuovi treni delle Ferrovie <i>Redazione</i>	13
SECOLO XIX LA SPEZIA	11/03/2019	21	È nato Alessandro, figlio del barista Luca <i>Redazione</i>	14
SECOLO XIX LA SPEZIA	11/03/2019	23	Censimento dei gatti per la sterilizzazione gratuita degli animali <i>Redazione</i>	15



Qualcosa di speciale per qualcuno di speciale.

Risparmia €50 su tutti gli iPad dall' 11 fino al 19 Marzo.

Raffo

I tuoi esperti Apple più vicini ▶

**VENDITA
CONTAINER USATI**

LIGURIA NEWS



GENOVA POST

CITTÀ DELLA SPEZIA

VOCE APUANA

LA REDAZIONE

☎ 0187 1852605

☎ 0187 1852515

✉ Scrivici

PUBBLICITÀ

Sfoggia brochure

☎ 0187 1952682

✉ Contattaci



CITTÀ DELLA SPEZIA
il quotidiano on line della Spezia e provincia

Ultimo aggiornamento: Domenica 10 Marzo - ore 16.25



Tutte le notizie

OGGI
ORE 21:00



12.9 °C



Cerca nel sito

Cerca

HOME PRIMO PIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPEZIA CALCIO SPORT AGENDA

LA SPEZIA SARZANA E VAL DI MAGRA GOLFO DEI POETI CINQUE TERRE E VAL DI VARA LIGURIA LUNIGIANA

CALCIO SPEZZINO METEO SENTIMENTI SPEZZINI FOOD & DRINK RUBRICHE BLOG VIDEO FOTO LIBRI

RUBRICHE > LE MIGLIORI INTENZIONI



FACEBOOK



TWITTER



LINKEDIN



PINTEREST

La musica cambia la vita

Daria Billante presenta GOSP Giovane Orchestra Spezzina. Di Francesca Cattoi.



- Ai tavoli di un bar, si può essere avvicinati da qualcuno che sapendo di questa mia rubrica abbia intenzione di farmi conoscere una realtà virtuosa, tutta spezzina, che altrimenti non avrei potuto scoprire. Daria Billante (Genova, 1988) ha avuto la prontezza di spirito di raccontarmi della Giovane Orchestra Spezzina, un progetto della Fondazione Carispezia che lei segue per conto della Cooperativa Bequadro.

Così, qualche mese fa, mi sono incontrata con Daria e Giovanni Franceschini (La Spezia, 1985), presidente di Bequadro, per farmi raccontare dall'inizio di questa avventura musicale che coinvolge tanti giovani della nostra città e non solo. Ci siamo incontrati nelle sale del Don Bosco, la loro precedente sede di incontri e prove. In un paio di ore, mi hanno reso partecipe del loro lavoro, delle attività svolte dall'orchestra e degli scopi sociali del crescere insieme alla musica.

Mi sono appassionata alle loro storie, ma per approfondire la conoscenza di cosa significhi suonare in un'orchestra, ho atteso l'occasione propizia per assistere alle prove vere e proprie della GOSP, recandomi presso la nuova sede in Via Palmaria. Ho sempre pensato che sarebbe bello saper suonare uno strumento anche in solitudine, per avvicinare la musica non solo come ascolto, ma come produzione, e non immaginavo la complessità dell'imparare a suonare insieme a tanti, a riuscire a diventare un unico gruppo dove la gioia, e lo sforzo per ottenerla, sia condiviso. E ancora più straordinario, vedere come un simile risultato sia ottenuto da persone così giovani, lasciando da parte le proprie timidezze, le proprie disavventure o incapacità, superando tutto questo con pacata determinazione. Nella sala cinema e teatro del Palmaria, il suono cresceva e una sinfonia di Beethoven si perdeva dentro un mambo, e pur senza dimenticare la voglia di giocare e la loro spensieratezza, l'attenzione era massima e il suono migliorava con il proseguire delle prove e degli utili consigli degli insegnanti.

Ma facciamoci raccontare da Daria qualcosa di più di questa giovane orchestra.

Daria, come hai incontrato l'orchestra GOSP? Come è nata questa esperienza? Chi coinvolge e quali scopi si prefigge?

"Il mio incontro con la GOSP - Giovane Orchestra Spezzina è avvenuto tre anni fa durante il

Welcome to Schiffini Design Factory

Via Genova 206, Ceparana - La Spezia
per info e appuntamenti 0187 9501

SCOPRI IL CATALOGO

NUOVA APERTURA

和 WARAI

SUSHI & ORIGINAL JAPANESE CUISINE

ipercoop Sarzana

DAL 1° MARZO ALL'IPERCOOP CENTROLUNA

La Fabbrica del Gioco e della Creatività

CONAD SUPERMERCATO 33 NEGOZI

LA FABBRICA CENTRO COMMERCIALE

Amici di famiglia

VIDEOGALLERY



mio tirocinio presso l'ufficio comunicazione della Fondazione Carispezia. Per puro caso, ma anche per volontà della responsabile del progetto, il maestro Miren Etxaniz, mi sono trovata ad aiutare i ragazzi della Cooperativa Bequadro nell'organizzazione di un'esibizione per il festival Parallelemente del 2016 e da quel giorno non abbiamo mai smesso di lavorare insieme. GOSP è un progetto bellissimo che nasce con lo scopo di fornire a bambini e ragazzi di provenienza sociale differente, una possibilità di crescita e di riscatto sociale attraverso la musica e in modo particolare attraverso la pratica dell'orchestra sinfonica. L'idea - che si ispira all'esperienza di El Sistema creato dal musicista ed economista venezuelano José Antonio Abreu (Valera, 1939 - Caracas, 2018) - è quella di promuovere l'idea che la musica costituisce un linguaggio universale e uno strumento di integrazione, capace di superare disuguaglianze e diversità.

Da ormai sei anni la docenza musicale del progetto GOSP - Giovane Orchestra Spezzina è affidata alla Cooperativa Bequadro, organizzazione no-profit formata da un gruppo di giovani musicisti diplomati al Conservatorio "Giacomo Puccini" della Spezia. La direzione è affidata al pianista e direttore d'orchestra Dino Dinelli. Da molti anni la cooperativa si occupa di progetti sociali, corsi di musica rivolti a persone con disabilità e lezioni individuali di preparazione musicale per chi desidera affinare la propria tecnica.

Inoltre, dallo scorso anno abbiamo iniziato ad organizzare corsi di formazione rivolti a professionisti del settore musicale e non, con lo scopo di fornire gli strumenti necessari a fare dell'insegnamento della musica con il metodo Abreu un elemento di riscatto nel percorso di rimozione delle disuguaglianze e di fornire le competenze necessarie per affrontare le attività didattiche con i bambini e gli adolescenti come uno strumento di apprendimento, di coesione sociale e di socializzazione.

Rubo qui un po' di spazio, per elencare anche tutti i nomi dei nostri docenti: Dino Dinelli: direttore; Stefano Angeloni: docente di sassofono; Zonnia Cedeno: docente di coro e musica d'insieme; Giovanni Colliva: docente di clarinetto; Angelo D'Addona: docente di violino/viola; Gabriele Ferdeghini: docente di violoncello; Giovanni Franceschini: docente di tromba; Marta Magnanini: docente di flauto traverso; Enrico Messina: docente di violoncello; Gianluca Minguzzi: docente di percussioni; Veronica Nosei: docente di clarinetto; Pierpaolo Ritrovati: docente di flauto traverso; Giulio Tinferna: docente di flauto traverso, e poi ci sono io che mi occupo del coordinamento delle attività didattiche e pedagogiche della GOSP e della comunicazione!".

Quali sono le attività quotidiane che svolgete con i piccoli musicisti?

"La GOSP è formata da bambini e adolescenti dai 5 ai 18 anni di tutto il territorio della provincia della Spezia, seguiti dai servizi sociali, provenienti da case famiglia o che frequentano centri di aggregazione giovanile del territorio ai quali viene data la possibilità di studiare musica in modo gratuito per la quasi totalità dei bambini (ad alcune famiglie è chiesto un contributo in base alle loro possibilità). Gli incontri sono suddivisi in lezioni collettive per sezioni di strumento (ensemble di fiati e percussioni ed ensemble di archi) e lezioni di perfezionamento di piccoli gruppi. Almeno due volte al mese, al sabato, tutti i ragazzi si incontrano per la prova d'Orchestra. Oltre alle lezioni individuali di strumento, quelle di gruppo e le prove d'orchestra tutti insieme, ci dedichiamo ad attività di propedeutica musicale per i più piccini ai quali facciamo fare attività di coro e studio delle campane cromatiche prima di farli approcciare ad uno strumento musicale vero e proprio".

Dov'è la vostra sede oggi?

"Non abbiamo un'unica sede, ma le lezioni si svolgono in posti diversi che ci permettono di fornire un servizio capillare su tutto il territorio provinciale includendo, oltre alla città della Spezia, anche la Val di Magra e la Val di Vara. Ad oggi le lezioni di strumento si svolgono dal lunedì al venerdì presso l'Oratorio del Canaletto e l'Oratorio Don Bosco di Via Roma alla Spezia, il Centro di Aggregazione Giovanile "Dario Capolicchio" a Ortonovo e la Comunità Educativo-Assistenziale "La Casa di Gulliver" a Borghetto di Vara".

Come si è composto il corpo insegnante e tu cosa fai specificatamente per Gosp e Bequadro?

La conclusione del corteo LottoMarzo del collettivo spezzino Non una di meno



VIDEOGALLERY



Ritrovato il relitto del "Giovanni dalle Bande Nere"



Scompa...

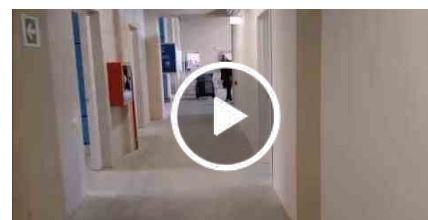
Denise Pipitone

La piccola Denise è scomparsa mentre giocava davanti all'abitazione della nonna materna. La bambina ha come segno particolare un graffio sotto l'occhio sinistro.

Per segnalare informazioni
390646543473

[Clicca per tutti i dettagli](#)

VIDEOGALLERY



Dentro i nuovi laboratori del Polo universitario "G. Marconi"

FOTOGALLERY





"I ragazzi che costituiscono la cooperativa Bequadro, ai quali è affidato l'insegnamento, sono quasi tutti ex allievi del conservatorio Giacomo Puccini della Spezia. Nel corso degli anni, si sono aggiunti numerosi collaboratori provenienti da realtà ed esperienze completamente differenti. Nello specifico il Direttore dell'Orchestra, Dino Dinelli, viene dal Venezuela, dove per più di 25 anni ha lavorato a stretto contatto con il Maestro José Antonio Abreu nel El Sistema a Barquisimeto. Nello specifico nell'ambito del progetto GOSP mi occupo del coordinamento delle attività didattiche e della comunicazione".

A cosa state lavorando adesso? Quali sono i progetti per il futuro?

"Al momento abbiamo moltissime attività e stiamo avviando preziose e interessantissime collaborazioni con alcuni musicisti della nostra città con i quali abbiamo in programma alcuni appuntamenti concertistici e anche la volontà di incidere un disco...ma non vorrei svelare troppo! Inoltre il 26 febbraio abbiamo lanciato una campagna di crowdfunding sulla piattaforma eppela.com dal titolo "LA MUSICA CAMBIA LA VITA" con lo scopo di raccogliere 10.000 euro che serviranno ad acquistare 5 violini, 2 violoncelli, 4 flauti, 4 clarinetti, 3 trombe e 3 sassofoni da dare ai nuovi ragazzi che sono entrati a far parte del progetto.

I bambini per il momento devono usare gli strumenti degli insegnanti o quelli dei propri compagni e attraverso questa campagna vogliamo dare loro la possibilità di esercitarsi e suonare ai prossimi concerti ciascuno con il proprio strumento.

Il progetto GOSP, infatti, prevede che ad ogni bambino che entra a far parte dell'orchestra venga dato uno strumento da portare a casa senza che alle famiglie venga richiesto alcun contributo economico. Il ragazzo in questo modo impara a responsabilizzarsi e ad aver cura di un oggetto di valore che gli è stato affidato.

La campagna di crowdfunding sarà realizzata insieme a Fondazione Carispezia, infatti al raggiungimento del 50% del nostro obiettivo Fondazione interverrà aggiungendo il restante 50%!".

Che studi hai fatto e quali altri lavori svolgi in città?

"I miei sono stati studi principalmente classici. Sono laureata in lettere alla triennale e ho successivamente conseguito la laurea specialistica in marketing per le imprese operanti nel settore culturale. Oltre al lavoro che svolgo per Bequadro e GOSP collaboro con l'Ente Parco Nazionale delle Cinque Terre e con un'associazione musicale che organizza Festival di musica classica nel territorio della provincia della Spezia".

Qual è la storia più significativa che vorresti raccontare di Gosp?

"Per descrivere GOSP basta pensare a quei puzzle composti da migliaia di minuscoli pezzi. Dentro un'immagine, che da lontano può sembrare nitida, avvicinandosi si cominciano a distinguere tutti quei piccolissimi pezzi, e ogni pezzetto che compone la GOSP è una storia significativa e lo è proprio in quanto parte del tutto!

GOSP è troppe cose tutte insieme per poterle scindere, ma posso dire quello che la rende speciale almeno per me. Di solito si dice: "gli amici sono la famiglia che ti scegli", io la GOSP non l'ho scelta, ma è la cosa che più si avvicina al concetto di famiglia che io potessi immaginare. Si creano legami tra insegnanti e ragazzi talmente sinceri e profondi che non possono lasciare indifferenti".

Come si pone Gosp all'interno del panorama musicale spezzino e italiano?

La GOSP si pone su un piano completamente differente rispetto alle più canoniche formazioni orchestrali per il fatto che noi non siamo, né tantomeno vogliamo essere, una scuola di musica. GOSP è un percorso, un cammino all'interno del quale la musica non rappresenta l'obiettivo ultimo ma bensì il mezzo che viene fornito ai ragazzi per approcciarsi in maniera differente alla società e al mondo dei grandi.

A differenza dei percorsi di studio classici (come il conservatorio, per intenderci), dove il suonare in orchestra rappresenta il culmine di anni e anni di studi basati sull'esercizio e il perfezionamento individuale, nella GOSP fin da subito il bambino suona insieme a tutti gli altri all'interno dell'orchestra che rappresenta metaforicamente una società ideale, basata sul principio dell'uguaglianza, dove il lavoro del singolo è possibile solo attraverso il lavoro

La Spezia omaggia Wagner con il maestro Zeinalov

I SONDAGGI DI CDS

Stop ai veicoli euro 2 fino a Mazzetta. Siete favorevoli?

SI'

NO

Vota

BLOG

LAS PEZIA CALLING di Francesca Cattoi



Chiamata 9 - Palo vs opera d'arte

02/01/2019 11:35:00

0 Commenti - Tutti i post

VOLTEI AQUI di Riccardo Padula



ELE NÃO

09/10/2018 20:30:09

0 Commenti - Tutti i post

DIGI-MARE: LA SPEZIA FUTURA di Filippo Lubrano



La torta di riso è finita (e nessuno la riordinerà)

19/09/2018 11:05:50

0 Commenti - Tutti i post





del gruppo al quale appartiene. All'interno dell'orchestra il ruolo di ciascuno risulta fondamentale e solo ascoltando il proprio vicino, si è in grado di migliorare e porsi traguardi sempre più importanti".

Cosa vedete nel futuro di Bequadro e GOSP alla Spezia?

"Più che quello che vediamo, quello per cui stiamo lavorando e che ci auguriamo di realizzare, è diventare una realtà sempre più grande in grado di raccogliere tra noi un numero sempre maggiore di bambini e di diventare un punto di riferimento per la nostra città.

Vabbè lo dico...vorrei un'orchestra composta da 400 bambini e ragazzi!".

Forse 400 ragazzini tutti insieme, sarebbe una barabanda troppo impegnativa per il Maestro Dinelli! Quel che è certo è che con totale naturalezza i giovani musicisti seguono le lezioni e si ritrovano insieme in una stessa stanza dove non è possibile non farsi trasportare dalla gioia del fare musica. Vederli tutti insieme sul palco, fa quasi pensare che non sentano come un dovere, una responsabilità, un compito, quello che stanno facendo, ma che lo vivano come una esperienza corale, che li porta in una dimensione altra, lontana dalla quotidianità della scuola, della famiglia, del gioco. I maestri si aggirano tra gli allievi con comprensione e incoraggiamento, accompagnandoli in tutte le fasi dell'apprendimento e dell'esecuzione. Daria coordina gli arrivi e le partenze e accoglie i bambini e gli accompagnatori. Nessuno si chiede da dove arrivino questi musicisti, quali siano le loro storie, quali le problematiche della loro vita. Si è pervasi da totale ammirazione per le capacità che dimostrano di possedere lì sul palco, mentre seguono le istruzioni che gli vengono impartite, senza scomporsi se alcuni elementi si aggiungono all'insieme alla spicciolata. Una bella esperienza ascoltarli, vederli sorridere e faticare. Ci auguriamo che l'obiettivo della campagna crowdfunding venga velocemente raggiunto ([qui](#) trovate un bel video che racconta la loro storia) e vi invitiamo a sostenere GOSP, perché, sì, la musica cambia la vita!

Domenica 10 marzo 2019 alle 16:25:22

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Daria Billante

Guarda Anche



Ecco i lavori più pagati da casa da fare anche solo con...

newsdiquality



Prezzi del montascale? Offerte in 1 solo click!

Offertarapida.it

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



UTET - Caravaggio: richiedi in omaggio l'album fotografico

UTET

Guarda Anche



da Taboola

Qualcosa di speciale per qualcuno di speciale.

Risparmia €50 su tutti gli iPad dall' 11 fino al 19 Marzo.

Raffo

I tuoi esperti Apple più vicini ▶

**VENDITA
CONTAINER USATI**

LIGURIA NEWS



GENOVA POST

CITTÀ DELLA SPEZIA

VOCE APUANA

LA REDAZIONE

☎ 0187 1852605

☎ 0187 1852515

✉ [Scrivici](#)

PUBBLICITÀ

📄 [Sfoggia brochure](#)

☎ 0187 1952682

✉ [Contattaci](#)



CITTÀ DELLA SPEZIA

il quotidiano on line della Spezia e provincia

Ultimo aggiornamento: Domenica 10 Marzo - ore 20.20



Tutte le notizie

DOMANI
ORE 00:00



11.9 °C



Cerca nel sito

Cerca

[HOME](#) [PRIMO PIANO](#) [CRONACA](#) [ATTUALITÀ](#) [POLITICA](#) [ECONOMIA](#) [CULTURA](#) [SPEZIA](#) [CALCIO](#) [SPORT](#) [AGENDA](#)

[LA SPEZIA](#) [SARZANA E VAL DI MAGRA](#) [GOLFO DEI POETI](#) [CINQUE TERRE E VAL DI VARA](#) [LIGURIA](#) [LUNIGIANA](#)

[CALCIO SPEZZINO](#) [METEO](#) [SENTIMENTI SPEZZINI](#) [FOOD & DRINK](#) [RUBRICHE](#) [BLOG](#) [VIDEO](#) [FOTO](#) [LIBRI](#)

ATTUALITÀ



FACEBOOK



TWITTER



LINKEDIN



PINTEREST

Alla scoperta dell'idrologia gessi e ambiente carsico con Mangia Trekking

INCONTRI



Foto: MANGIA TREKKING

La Spezia - Continua il cammino dedicato alla conoscenza dei territori, a cura dell'associazione Mangia Trekking. Dal Parco Nazionale delle Cinque Terre al Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano, e dal Parco Regionale di Porto Venere fino al Parco Regionale delle Alpi Apuane. Si tratta di attività che vengono sempre precedute da un ampio studio per approfondire le nozioni sui territori e sulle loro caratteristiche. Spesso, quando si tratta di territori dell'entroterra, quasi come

una Bibbia, il riferimento dell'associazione è il giornalista scrittore Carlo Caselli. Così nei giorni scorsi, alcuni amici di Mangia Trekking, mentre si documentavano per mettere a punto una loro proposta per invitare le associazioni, i gruppi, e le persone in genere, a visitare la località di "Lavornedo" a Sassalbo, nella Lunigiana storica, hanno avuto una piacevole sorpresa. In quel luogo, in prossimità di un piccolissimo laghetto, si possono osservare affioranti dal terreno diverse miniature prismatiche di quarzi, ed un autorevole studio, condotto dall'Università di Bologna in collaborazione con diversi gruppi di Speleologia italiani, relativamente alle origini ed alla morfologia di quel territorio e di quei luoghi, si riporta allo scrittore Carlo Caselli. Infatti la relazione, composta di dati, diagrammi, cenni storici, ed immagini della "Tecchia bianca di Sassalbo", fa riferimento anche ad un articolo stampa datato 29 novembre 1930 del quotidiano "Il Telegrafo". Dove il Caselli scrisse di Salvatore Ravecca (1606) spezzino, precursore della speleologia scientifica, e di un fenomeno di inabissamento delle acque del torrente dell'Acqua Torbida, a seguito di una voragine apertasi proprio a lato di Sassalbo, sul monte Cunella. Si tratta quindi di un'area carsica idrogeologica ed idrochimica davvero interessante da attraversare, dove l'associazione con un pizzico di romanticismo, ripensando al "Viandante" a trotto d'asino (Carlo Caselli), propone a tutti una suggestiva escursione, per raggiungere poi il piccolo lago di Lavornedo, affascinante soprattutto nella stagione invernale.

Domenica 10 marzo 2019 alle 20:15:26

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Welcome to
**Schiffini
Design
Factory**

Via Genova 206, Ceparana - La Spezia
per info e appuntamenti 0187 9501

SCOPRI IL CATALOGO

NUOVA APERTURA

和 WARAI

SUSHI & ORIGINAL JAPANESE CUISINE

ipercoop Sarzana

DAL 1° MARZO ALL'IPERCOOP CENTROLUINA

La Fabbrica del
Gioco e della Creatività

CONAD SUPERMERCATO 33 NEGOZI

LA FABBRICA CENTRO COMMERCIALE

Amici di famiglia

VIDEOGALLERY



Ad ognuno la sua identità

Esperienzialità e legame con il territorio le chiavi per attirare un cliente che è profondamente cambiato

di Nicoletta Somma

Partiamo da una premessa: oggi non è più possibile parlare di outlet come se fosse un unico concept, una unica formula. A darne conto **Francesco di Cesare, presidente di Risposte Turismo**, che spiega: "Ne esistono varianti e formule che a volte si discostano moltissimo in termini di assortimento negozi, varietà di servizi, value proposition e molto altro". In futuro questa differenziazione si farà sempre più marcata. "In Italia raggiungeremo a fine 2019 circa 730.000 mq in 29 strutture, secondo lo Shopping Tourism Italian Monitor 2018 di Risposte Turismo, alcune delle quali apriranno - o riapriranno - quest'anno. Dopo due diversi cicli (tra il decennio 2000-2010 con tante nuove aperture, il decennio corrente vede prevalere gli ampliamenti, 15 dal 2011 ad oggi) il presente fa emergere outlet molto diversi tra loro: nella ricognizione effettuata nell'ambito del monitor rileviamo in Italia strutture con oltre il 50% di turisti tra i propri clienti mentre altre che - partite ed orientate con una catchment area locale - stanno ora cercando di farsi notare".

Il consumatore

Un punto in comune è la consapevolezza che il cliente è cambiato. Risposte Turismo ritiene che a modificarsi sia la componente turistica dell'utenza, cioè "aspetti relativi alla provenienza (oggi inserire una 'tappa' presso un outlet all'interno del proprio itinerario, della propria vacanza, è opzione presa in considerazione da molti più mercati rispetto ad una volta), legati alle aspettative (il turista che sceglie di destinare parte del proprio tempo ad una visita ad un outlet si aspetta di ricevere più valore in cambio, in termi-

ni di scoperta, di occasioni d'acquisto, di esperienza in senso lato) e al livello di conoscenza ed informazione (oggi la presenza di outlet nel mondo si è fatta ben più capillare, ed è molto probabile che si sia conosciuta in patria questa formula commerciale, per cui l'interesse che esprime verso una visita ad una di queste realtà presso la destinazione di vacanza è inevitabilmente correlato alla capacità di quell'outlet di differenziarsi, di esprimere e proporre anche qualcosa di peculiare del territorio in cui si colloca)".

Ma cosa ne pensano i diretti interessati? Il consumatore è cambiato "moltissimo. Non solo il cliente degli outlet, ma il cliente del segmento retail in generale - testimonia **Eduardo Ceballos, country head Italia Neinver** -. Quello di oggi è un interlocutore sempre più informato e consapevole. Un cliente non più attento solo a tematiche di prezzo e a promozioni speciali, ma anche ai servizi disponibili, all'offerta di ristorazione e anche all'impatto ambientale". Non solo, aggiunge il manager, oltre ad essere più esigente rispetto all'esperienza, "il cliente di oggi vive i propri acquisti in maniera ibrida, con una fruizione caratterizzata dalla contaminazione tra ambienti offline e online. Questa modalità ibrida dello shopping ci dice che, se l'esperienza face-to-face nel punto vendita rimane fondamentale, capire cosa succede anche trasversalmente a tutti gli altri canali, fisici e digitali, è altrettanto importante". Sulla stessa linea **Clara Petrone, regional marketing manager**

Italy di McArthurGlen: "Accogliendo e reinterpretando le sfide che vengono dall'e-commerce e dal cambiamento nel comportamento di acquisto del cliente, oggi per McArthurGlen è più che mai fondamentale costruire intorno all'ospite una rete di servizi ed esperienze personalizzate e localizzate. Dalla digitalizzazione della navigazione, ai servizi per lo shopping (per esempio hands free shopping, uffici di Tax Refund, wifi gratuito, parcheggi riservati) fino alla customizzazione dei capi acquistati, il cliente è costantemente al centro della nostra strategia retail".

Per **Torino Outlet Village e Sicilia Outlet Village** c'è stata un'evoluzione: "Se negli anni passati i clienti degli outlet erano perlopiù persone alla ricerca di affari, per le quali il marchio non era fondamentale, oggi gli utenti di queste realtà sono soprattutto gli amanti della moda che ricercano capi ed accessori dei marchi più cool e che sanno esattamente cosa acquistare. Il consumatore di oggi è molto più attento alle tendenze e ricerca capi che ha visto sfilare sulle passerelle degli stilisti o indosso a trendsetter internazionali che segue con passione e ai quali si ispira".

Secondo **Land of Fashion** "la visita all'outlet si è trasformata sempre più in un'esperienza di lifestyle sofisticata e plurisensoriale - aggiunge **Mauro Acquati, director of business**



Peso: 79%

development Hubsolute -. I servizi, la ristorazione, gli eventi, le proposte culturali sono sempre più centrali nell'attrarre visitatori non più concentrati al solo atto dell'acquisto, ma alla ricerca di esperienze combinate e di alto livello qualitativo". La strategia si adegua allora e prevede "una sempre più precisa targetizzazione della clientela e creazione di offerte customizzate - asserisce **Cesare Nonnis Marzano, managing director di Ros Italia** -. Il cliente mira sempre di più a far parte di un'esperienza quasi personalizzata. In questo senso il bacino turistico delle Cinque Terre, soprattutto il target dei possessori di seconde case, diventa strategico per l'Outlet di Brugnato". Relativamente, invece, al progetto di Parma, "a gennaio è partito un piano di profondo restyling architettonico del Barilla Center - prosegue Marzano -, che con quasi 2 milioni di euro di investimento vedrà un volto completamente nuovo entro Pasqua e un nuovo nome del progetto. Il complesso commerciale si prepara in questo senso all'appuntamento di Parma Capitale Italiana della Cultura 2020, per la quale l'amministrazione comunale si pone l'obiettivo di 1 milione di arrivi durante l'anno".

Oltre lo shopping

La richiesta, allora è di esperienza, aspetto che gli outlet ritengono di poter soddisfare: per Neinver essa si traduce nella creazione di luoghi in cui i nostri visitatori vogliono tornare. "Tutto ciò - esemplifica Ceballos - è fatto anche di un'offerta di ristorazione variegata e di servizi quali ad esempio il minibike sharing per bambini, il book sharing gratuito, con libri a misura di tutte le età, il personal shopper su prenotazione, oltre a info point, wi-fi gratuito, aree giochi per bambini, tax free shopping, navetta". Anche l'intrattenimento è un elemento chiave: "Nel corso del 2018 Vicolungo The Style Outlets è stato teatro del primo Buskers Live Show, un concerto ispirato al fenomeno metropolitano newyorkese degli artisti di strada a cui hanno partecipato Arisa, Michele Bravi e Soul System. Castel Guelfo The Style Outlets, invece, è stato catapultato indietro nel tempo per rivivere una serata in tutto e per tutto anni '50". Per Sicilia Outlet Village e Torino Outlet Village l'offerta si indirizza su "un ventaglio di attività che possono coinvolgere tutta la famiglia, ad esempio il Capodanno Cinese. Entrambi i Village hanno or-

ganizzato una serie di attività, completamente gratuite. Degustazione di tè, masterclass di Ravioli Cinesi, sfilate, Danze del Drago hanno coinvolto i visitatori". Durante l'anno non mancano corsi di cucina, concerti di artisti nazionali ed internazionali, eventi dedicati ai più piccoli come l'incontro con Babbo Natale. "Territorio, servizi, food, eventi, cultura - afferma Acquati -. Questi sono gli ingredienti che trasformano una giornata di shopping in esperienza lifestyle moderna e di alto livello". La ricetta giusta si basa, infatti, anche sul legame con il territorio: McArthurglen ha lanciato, per esempio, il progetto #ThinkSerravalle che, nato nel 2017 da una partnership tra l'outlet alessandrino, il Consorzio di Promozione del vino del Gavi, il Consorzio Le terre di Fausto Coppi e l'Associazione Libarna Arteventi, ha lo scopo di mettere insieme e rendere fruibili al consumatore finale e agli operatori del settore le eccellenze piemontesi. Attraverso un sito web (think-serravalle.it), un canale Instagram e personale dedicato che opera a Serravalle Outlet promuovendo itinerari turistici ed esperienziali, il progetto si è imposto come un punto di riferimento per ap-

profondire la conoscenza dei territori dell'Alto Monferrato. I numeri hanno dato ragione: "In un solo anno - puntualizza Petrone - i flussi turistici internazionali nella zona di Serravalle sono cresciuti del 32%". Neinver ha all'attivo "partnership consolidate con referenti per il turismo locale e destinazioni di appeal come il Forte di Bard in Valle d'Aosta per Vicolungo e Mirabilandia per Castel Guelfo The Style Outlets". Land of Fashion da sempre lavora "in sinergia con i territori, come ad esempio il Consorzio del Franciacorta, con il quale offriamo un'escursione giornaliera che include degustazioni nelle cantine del consorzio e l'esperienza di shopping, la città patrimonio dell'Unesco Palmanova, con escursioni che includono territorio ed outlet, azioni di promozione mirate come nel caso del Palazzo Ducale di Mantova e la mostra di Antonio Romano".



Peso:79%

ECCELLENZE

Vino e pasta alla fiera del Sichuan

– LA SPEZIA –

AI PRODOTTI Del territorio spezzino sarà dedicato un ampio spazio espositivo all'interno del padiglione Italia, curato da Only Italia, alla fiera Ciade (China International Alcoholic Drinks Expo) che si svolgerà a Luzhou, una città del Sichuan, dal 24 al 27 marzo. Si tratta dell'unica esposizione internazionale dedicata al vino e alle bevande alcoliche approvata dal ministero del Commercio della

Repubblica popolare Cinese. A rappresentare la nostra regione e in particolare il territorio spezzino saranno i vini e il pregiato schiaccetrà della Cooperativa agricoltura 5Terre con sede a Groppo di Riomaggiore e la pasta del pastificio "Val di Vara", di Andrea Zanini, con sede a Sesta Godano. Insieme alle due eccellenze anche il network di turismo e valorizzazione territoriale ed enogastronomica 5terreliguri.com, con sede a Brugnato. La coop delle 5

terre ed il pastificio sono infatti "affiliate" al nuovo network (è anche tour operator e agenzia di viaggi online oltre che editore di un magazine online di turismo) che ne cura la promozione all'interno di un progetto di rete, capace di unire la promozione territoriale a quella enogastronomica. Ma la presenza delle aziende liguri al Ciade quest'anno è limitata soltanto alle spezzine, ed è ancora troppo ridotta, se raffrontata a quella ben più corposa di altre regioni.



Peso:13%



Lezioni per prepararsi al concorso da 'vigile'

Il concorso per agenti di polizia municipale indetto dai Comuni di Deiva Marina, Framura e Vernazza per il 26 marzo è una preziosa opportunità occupazionale. Per preparare gli aspiranti agenti verrà organizzato dalla segreteria Uil Fpl della Spezia, coordinata e diretta dal segretario Massimo Bagaglia, un corso affidato al docente Andrea Prassini del comando di polizia locale di Santo Stefano. Le lezioni si terranno al circolo

Arci di piazza Garibaldi a Santo Stefano, verteranno sugli argomenti richiesti all'esame e spazieranno dal codice penale al diritto amministrativo, codice della strada e disciplina sul commercio. Lezioni da venerdì 22 a domenica 24, dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 17. Info: 328.5467479; corso.agenti.uil@gmail.com. Le iscrizioni si chiudono mercoledì 20 e saranno accettate solo le prime 30 domande.



Peso: 9%

Il Cai in gita alle Cinque terre con l'ombrello

Olgiate Comasco

In 45 su 60 partecipanti ieri hanno sfidato il maltempo in gita alle Cinque Terre

Sold out per la gita in pullman al mare in Liguria organizzata dalla sottosezione del Cai di Olgiate Comasco. In quarantacinque su sessanta partecipanti hanno sfidato il maltempo camminando sotto la pioggia lungo il sentiero che da Levanto va a Monterosso con un panorama mozzafiato gustandosi le

viste sul mare e la rigogliosa vegetazione del bosco.

Prossimo appuntamento domenica 24 marzo per la trasferta in Canton Ticino (Svizzera): da Campo Blenio a 1.216 metri alla Capanna Bovarina a 1.870 metri d'altezza con le ciaspole. Dislivello di 654 metri.

Per maggiori informazioni sulle attività rivolgersi nella sede della sottosezione del Cai di Olgiate Comasco in via del Ponte il mercoledì e il venerdì dalle 21 alle 23 oppure

inviare una e-mail cai.olgiate@alice.it o telefonare al numero 031/94.52.82.

L. Tar.



Il gruppo del Cai di Olgiate in gita alle Cinque Terre



Peso: 16%

IPOTESI DI REGOLARE I FLUSSI

Turismo: opportunità o fastidio? Giusto applicare ticket d'ingresso?

Il turismo in Liguria rappresenta un'opportunità di crescita o un fastidio? Il dibattito ha radici profonde, ed è il tema del sondaggio che il *Secolo XIX* propone questa settimana con il tradizionale *Zoom*.

Si può rispondere allo *Zoom* fino a mercoledì: bastano una serie di clic. Partecipando, si ottiene un codice per leggere gratis, per un giorno, *Il Secolo XIX* versione digitale.

Il punto di partenza è la

proposta di diverse realtà regionali di regolare il flusso dei turisti, anche con nuovi sistemi di pagamento. Secondo voi, dunque, il turismo è o no un pilastro dell'economia ligure? Oppure è un elemento come gli altri? E il turismo mordi e fuggi è da tralasciare oppure è un'ulteriore opportunità da coltivare? Vi lamentate quando la presenza di turisti crea code, ressa o disagi oppure lo giudicate un prezzo da pagare per il benessere della regione?

È giusto limitare gli accessi

in determinate zone o in determinate spiagge? Riomaggiore fa bene a prevedere una tassa di sbarco per arginare l'affluenza di visitatori? Siete favorevoli a un ticket di ingresso? E se il ticket fosse previsto anche per le spiagge pubbliche in cambio di qualche servizio?

Tutti temi al centro del dibattito: non solo nella stagione estiva e non solo per le aree di mare. —

COME PARTECIPARE

Si deve andare sul sito del giornale: www.ilsecoloxix.it e indicare le risposte ai vari quesiti proposti

Per avere ulteriori informazioni o assistenza scrivere a sondaggi@ilsecoloxix.it

Ogni lettore che contribuirà a far sapere come la pensa sui vari argomenti proposti avrà diritto a un codice che offrirà la possibilità di leggere il giornale nella versione digitale, per un giorno. Il codice comparirà dopo aver risposto all'ultima domanda del sondaggio e potrà essere utilizzato, per un giorno, entro il 31 dicembre del 2019. Ricordiamo che, una volta inserito nella pa-

gina di accesso dello shop, il codice darà diritto ad un credito per una copia del giornale utilizzabile solo nell'arco della stessa giornata: se l'utente non scaricherà la sua copia nell'arco della giornata, il credito scadrà e non sarà più utilizzabile. Nello stesso sondaggio una domanda sul giudizio dei lettori a proposito dello stato generale del Comune di residenza.



Peso: 18%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

180-142-080

TRASPORTI

I nuovi treni delle Ferrovie

Ecco uno dei nuovi treni regionali che viaggeranno in Liguria dai prossimi mesi. I convogli, costruiti da Alstom, società leader nell'industria ferroviaria italiana, stanno effettuando alcune corse di prova. Uno di questi ha fatto sosta, sabato, a Corniglia.



Peso: 5%

Fiocco azzurro

È nato Alessandro, figlio del barista Luca

È nato Alessandro Schiaffino. Figlio di Luca Schiaffino, titolare del bar Cristal di Levante e dell'insegnante Giulia Cavallo di Monterosso, è venuto alla luce alle 3.45 di venerdì all'ospedale San Martino di Genova. Alessandro pesa 3,670 chili ed è lungo 48 centi-

metri. A dare il benvenuto e a fare gli auguri al piccolo gli studenti dell'istituto di primo grado Isa 23 di Levante, dove insegna mamma Giulia, ma anche tutto l'istituto comprensivo.



Peso: 3%

L'APPELLO

Censimento dei gatti per la sterilizzazione gratuita degli animali

LA SPEZIA

Finora solo 9 Comuni spezzini su 32 hanno risposto al censimento delle colonie feline, disposto dalla Asl 5. «Ameglia ha fatto registrare 10 colonie, Bolano, Calice 5, Follo 8, Spezia 59, Lerici 11, Levante 3, Santo Stefano Magra e Vernazza 1 ciascuno. Gli altri Comuni non hanno neppure risposto». A invitare le gattare a segnalare il proprio impegno ai sindaci, è Sabina Guglielmo, responsabile della onlus Quattro Zampe in Verde, che da anni si prende cura di

numerosi gatti randagi. «Alla riunione sul progetto sterilizzazione – spiega – c'erano solo tre associazioni, un comitato e tre private cittadine. Eravamo appena in otto. Sappiamo bene che il randagismo felino è molto più diffuso e che troppi sindaci delegano il problema e i costi ai volontari. Forse non tutte sanno del censimento in atto. Attenzione, è bene farsi avanti, perché le gattare escluse, le cui colonie non figurano nel censimento, non beneficeranno delle sterilizzazioni che la Asl 5 ha affidato a cinque veterinari».

Guglielmo invita i volontari che accudiscono gatti di strada a farsi avanti. Il

censimento è aperto, bisogna andare al proprio Comune e protocollare un format molto semplice, che contiene essenzialmente nome e indirizzo della colonia, recapito della gattara, numero gatti maschi e femmine, e inviare copia anche al servizio veterinario Asl 5 viale Fieschi 16. «È un diritto di ogni gattara – spiega – far risultare la colonia nel censimento. È una tutela in più ed è un modo di beneficiare del progetto di sterilizzazione dei randagi». Sterilizzare è importantissimo. I gattini abbandonati possono fare una brutta fine. Nel migliore dei casi finiscono in canile,

nella speranza di una adozione che purtroppo molto spesso non arriva. —



Peso:11%